



Associazioni Inquilini e Abitanti

---

## COLLI PORTUENSI: MOZIONE APPROVATA ALL'UNANIMITA' DAL CONSIGLIO PROVINCIALE DI ROMA

Roma, 11/07/2008

MOZIONE

**EMERGENZA ABITATIVA – SCIOPERO DELLA FAME**

**Colli Portuensi ,187**

**PREMESSO**

**CHE** nel corso degli ultimi anni si è pesantemente aggravata a Roma e nella provincia la situazione di disagio abitativo per effetto di una serie di cause che, cumulandosi, hanno provocato effetti negativi progressivamente ampi;

**CHE** vi è stata una sensibile contrazione dell'offerta di alloggi in locazione; una offerta di edilizia economica e popolare del tutto insufficiente, una progressiva crescita dei prezzi degli immobili residenziali che ha portato, tra l'altro, ad un notevole aumento dei costi degli affitti in particolare; Roma è la città che, più delle altre, è stata investita da un massiccio processo di cartolarizzazione e vendita del patrimonio immobiliare abitativo degli Enti (pubblici, previdenziali, assistenziali, assicurativi creditizi) che ha posto gli inquilini meno abbienti -impossibilitati ad acquistare -in una situazione di precarietà e di difficoltà;

**CHE** il Fondo Pensioni - ex Cassa di Risparmio di Trieste, ora Unicredit, sulla scorta di tale cartolarizzazione sta procedendo alla vendita del plesso abitativo di V.dei Colli Portuensi 187;

**CHE** decine di famiglie di Viale Colli Portuensi 187 da oltre un anno rischiano di perdere la propria abitazione;

**CHE** il Fondo Pensioni ex Cassa di Risparmio di Trieste, proprietario di tali appartamenti, sta procedendo alla vendita a terzi, e finora si è reso indisponibile ad ogni trattativa con gli inquilini che non possono rispondere a proposte di acquisto onerose;

**CHE** da nove giorni gli inquilini di Viale Colli Portuensi 187 hanno iniziato uno sciopero della fame per rivendicare il proprio diritto all'abitare, sciopero sostenuto, tra gli altri da persone anziane;

## **CONSIDERATO**

**CHE** la Regione Lazio e il Comune di Roma hanno stanziato - mediante un accordo di programma –un importo complessivo per l'emergenza abitativa pari a Euro 85 milioni da parte del Comune di Roma ed Euro 59 milioni da parte della Regione Lazio;

**CHE** l'Assessorato Regionale per le politiche della casa ha manifestato la propria disponibilità - mediante nota inviata alla proprietà in data 28/01/08 - a collaborare, anche economicamente, alla soluzione dell'emergenza abitativa in cui si trovano gli inquilini del plesso abitativo di V. dei Colli Portuensi 187;

**CHE** l'Assessorato Regionale, nell'incontro con il Prefetto di Roma dell'8 Luglio 2008, ha dato la propria disponibilità di acquistare tutti gli alloggi invenduti;

**CHE** gli, inquilini del plesso abitativo di V. dei Colli Portuensi 187, in attesa di ricevere gli aiuti promessi dalla Regione Lazio, hanno iniziato lo sciopero della fame

## **VISTO**

**CHE** il Municipio Roma XVI si è espresso all'unanimità, nel corso del tempo, con o.d.g. n. 17 -55/2007 e 04/2008 chiedendo un incontro tra le parti che recepisce le istanze degli inquilini;

**CHE** lunedì 16 giugno l'Amministrazione Comunale ha incontrato, a porte chiuse, Il Fondo Pensioni ex Cassa di Risparmio di Trieste, per cui si deve ritenere che il Comune di Roma abbia riaperto, con il Fondo, una trattativa;

### **il Consiglio della Provincia di Roma**

**esprime** la propria solidarietà agli inquilini del plesso abitativo di via dei Colli Portuensi, 187 per l'iniziativa intrapresa dello sciopero della fame;

**impegna** il Presidente e la Giunta :

-a chiedere l'immediata sospensione delle vendite nelle more della trattativa avviata;

-a rappresentare al Sindaco di Roma e agli assessori comunali competenti al Presidente della Regione Lazio e agli assessori regionali competenti la necessità di aprire un tavolo interistituzionale che affronti le problematiche inerenti le dismissioni che causano emergenza abitativa con la partecipazione dei cittadini coinvolti e i municipi competenti per territorio;

-ad attivarsi presso il Presidente della Regione Lazio e la Giunta Regionale affinché vengano rispettati gli impegni presi per agevolare le famiglie, in particolare con l'acquisto da parte dell'Ater dell'inventuto.

-a rappresentare alle istituzioni che saranno presenti al tavolo la necessità di tenere in considerazione anche quei nuclei familiari il cui alloggio è già stato venduto a terzi.

Approvato all'unanimità.